

L'agonia di Vincent Lambert

CR corrispondenzaromana.it/notizie-brevi/lagonia-di-vincent-lambert/

*“Se Vincent Lambert viene ucciso, le porte della morte saranno spalancate per tutte le persone vulnerabili che non sono in grado di esprimere la propria volontà. È l'intero sistema di protezione internazionale dei diritti umani che viene indebolito dalla Francia a scapito di un uomo la cui vita è sotto imminente minaccia. Vi prego **di non consentire l'eutanasia** per le persone con disabilità. Ricordate **urgentemente** alla Francia i suoi impegni internazionali.”*

Con queste parole la comunità internazionale dei sostenitori di Vincent **ha lanciato un appello** a tutte le istituzioni, i politici e le persone di buona volontà.

Vincent Lambert è un uomo tetraplegico in stato vegetativo dal 2008. Venerdì scorso la Corte di Cassazione francese aveva riaperto la possibilità **di un'interruzione di idratazione ed alimentazione** ed il 2 luglio è arrivata una mail da parte del dottor Vincent Sanchez indirizzata ad ognuno dei membri della famiglia Lambert in cui si diceva che da quel giorno sarebbe iniziata l'interruzione delle cure e la sedazione profonda.

Mentre la moglie è favorevole, gli anziani genitori si sono opposti con tutte le forze: la madre di Vincent, Viviane aveva lanciato **un drammatico appello all'ONU** a favore del figlio e di tutti i disabili del mondo.

Il 20 maggio la Corte d'appello aveva accolto **il ricorso dei genitori** per continuare l'idratazione e l'alimentazione, ma poi in questi giorni è stato tutto annullato perché la Corte di Cassazione **ha cancellato questa sentenza**.

Come per Alfie, per Charlie, per Isaiah e chissà per quanti altri malati la procedura è sempre la solita: dei medici o dei giudici **si arrogano il diritto di decidere chi deve vivere e chi deve morire**, nonostante l'opposizione dei genitori, nonostante ci siano altri ospedali ed istituti pronti ad accogliere quei malati.

Invece no, **Vincent deve essere ucciso a tutti i costi**. Gli accessi alla sua camera sono sorvegliati. Gli stessi genitori hanno dovuto mostrare i documenti per vedere il figlio.

Il neurologo Xavier Ducrocq, che si è battuto per salvare la vita di Vincent, ha detto che i medici responsabili del distacco della nutrizione stanno **“seppellendo Ippocrate”**. Secondo Ducrocq, *“siamo davanti alla regressione di una società che non sa, non vuole proteggere i più deboli della sua famiglia.”*

In tutta Italia e Francia si stanno svolgendo **veglie di preghiera**: giovedì sera a Saint Sulpice, la chiesa parigina che nell'inaccessibilità di Notre Dame svolge il ruolo di cattedrale e di chiesa madre dei francesi. E di nuovo si pregherà lunedì 8 luglio a Parigi,

in piazza Saint Pierre, dalle 16 alle 19, sotto il Sacro Cuore, in una raduno durante il quale prenderanno la parola gli avvocati della famiglia, Jean Paillot e Jérôme Triomphe.

Perché ora **non ci resta che pregare**. E sperare. (Chiara Chiessi)